

PRIMO PIANO – SPECIALE TERREMOTO

Devastante terremoto in Emilia 16 morti, 12 dispersi, 350 feriti "Previste repliche anche forti"

Trema tutto il Nord, crollano capannoni Altri 8mila sfollati. Il 4 giugno lutto nazionale Terremoto Emilia: alle 9.03 una scossa di magnitudo 5.8 scatena l'inferno. Sisma avvertito in tutto il Nord, anche a Milano. Duramente colpito anche il Mantovano: 1.300 persone fuori casa

MODENA, 29 maggio 2012 - Una serie di scosse di terremoto, avvertita in tutto il Nord, ha devastato le zone dell'Emilia già colpite al sisma del 20 maggio scorso. Sono 15 i morti accertati secondo quanto riferisce il capo della Protezione civile Franco Gabrielli al termine del vertice al centro di protezione civile di Marzaglia col presidente della regione Vasco Errani. Almeno 12 persone sarebbero disperse. I feriti sarebbero circa 350, di cui 12 sarebbero gravi, in prognosi riservata all'ospedale di Modena. A scatenare l'inferno una scossa di magnitudo 5.8, registrata alle 9.03. Poi una lunghissima serie di repliche, fino a una successione rapida di 3 scosse, tutte con magnitudo oltre a 5 (le prime due localizzate a Mirandola), che ha scatenato nuovamente il panico tra la gente intorno alle 13. Molte persone, da Bologna a Modena, sono scese in strada per la paura. Per precauzione scuole, università, uffici pubblici, palazzi storici e aziende sono state evacuate: tra queste Ferrari, Lamborghini e Ducati.

I MORTI - Questo il bilancio delle vittime della scossa di oggi: tre alla Bbg di San Giacomo Roncole (il titolare Enea Grilli e due dipendenti, il 30enne E. B. e il 39enne V. I.); tre a Medolla, uno nella ditta Haemotronic (Paolo Siclari 37enne di Castelmasa, Rovigo, e padre di due figli); tre a San Felice, nel crollo della azienda Meta (l'ingegnere italiano di Mirandola G. B. e due giovani immigrati Kumar Pawan e Mohammad Azaar); uno alla Aries di Mirandola (Mauro Mantovani, 60 anni), uno a Concordia (Sergio Corbellini, il 68enne colpito in strada da un cornicione che si è staccato dal tetto di un palazzo); uno a Rovereto di Novi (don Ivan Martini, 65 anni); tre a Cavezzo, di cui uno nel Mobilificio Malavasi (due sono donne, I. C. e D. S.). Sempre a Cavezzo ci sarebbero due dispersi: uno in una casa e un altro in una casa colonica. A questi si aggiunge un'altra vittima a Finale Emilia.

CHOC IN TUTTA LA REGIONE - Oltre ai crolli nei comuni prossimi all'epicentro (Medolla, Mirandola e Cavezzo) ne sono stati registrati anche a a Mirandola (coinvolti il duomo e la chiesa di San Francesco), Finale Emilia e San Felice sul Panaro. Nel bolognese, il centro storico di Crevalcore è stato sgomberato solo lì ci sono nuovi 2.000 sfollati. Intanto non si giocherà Italia-Lussemburgo, amichevole prevista stasera a Parma. Lo ha deciso la Federcalcio, d'intesa col Comune, la Prefettura e la Provincia di Parma. Nelle zone colpite dal sisma il capo del Dipartimento Gabrielli e il presidente della regione Vasco Errani.

SFOLLATI - "I nuovi sfollati sono circa 8mila, per un ammontare complessivo di 14mila", 6mila dei quali relativi alle scosse del fine settimana scorso, ha riferito Catricalà in Aula. "L'eventuale fabbisogno assistenziale" per gli sfollati del terremoto in Emilia "sarà soddisfatto con il ricorso alle strutture alberghiere presenti nel territorio regionale", ha detto Catricalà. "Le forze impiegate nell'emergenza ammontano in totale a 3.698 uomini, 758 mezzi e 7 moduli. Le strutture di accoglienza già attive sul territorio sono state potenziate ciascuna del 20% per un totale di ulteriori 1.250 posti letto. Ulteriori posti letto sono disponibili in sei carrozze delle Ferrovie dello Stato, per un totale di circa 360 posti nei wagon lits", ha concluso Catricalà.

Sono circa 6.000 le richieste di assistenza arrivate alla Protezione civile dell'Emilia Romagna dopo le ultime scosse. Si aggiungono alle 7.500 già soddisfatte dall'inizio del terremoto. A dirlo è stato il direttore Demetrio Egidi, aggiungendo che per questo si sta provvedendo con sette 'moduli' (così sono chiamate le strutture di accoglienza, ciascuna con 250 posti), insieme alla Croce rossa. Circa 4.500 le persone evacuate nel Modenese e le altre tra le province di Bologna e Ferrara.

Gli sfollati nel Mantovano sono 1.300. Si sta allestendo una tendopoli da 500 posti a Moglia e altre nei comuni vicini, per circa 1500 posti. E' quanto fa sapere l'assessorato alla Sanità della regione Lombardia.

"PREVISTE REPLICHE ANCHE FORTI" - La sequenza delle repliche "sarà lunga e non si può escludere che possano avvenire altri forti terremoti, come quello avvenuto oggi", ha detto il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Stefano Gresta, commentando il sisma di magnitudo 5,8 avvenuto oggi nel modenese.

REGGIO EMILIA - La forte scossa di stamani alle 9 ha colpito anche la provincia di Reggio Emilia. Gli studenti sono usciti dalle scuole e il sindaco Graziano Delrio ha suggerito di lasciarli fuori fino a quando la situazione non sarà più tranquilla. Moltissime le chiamate ai vigili del fuoco. La zona più colpita è quella di Reggiolo e Luzzara, nella bassa sul confine con Modena, che già aveva subito danni nella prima scossa del 20 maggio. Disagi anche nelle comunicazioni telefoniche. A Rolo una donna presa dal panico si è buttata dal secondo piano: è grave.

BOLOGNA - E' stata percepita molto bene anche a Bologna la forte scossa di terremoto pochi minuti dopo le 9. La gente, negli uffici e nei negozi del centro, si è precipitata per strada. Chiuse scuole e università.

LUTTO NAZIONALE IL 4 GIUGNO - "Il governo intende deliberare il lutto nazionale lunedì 4 giugno". Lo ha annunciato il sottosegretario Catricalà durante l'informativa al Senato.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Terremoto: comandante polizia municipale, a San Felice situazione disastrosa

MODENA, 29 mag. - (Adnkronos) - "La situazione e' disastrosa". E' quanto afferma all'Adnkronos il comandante della polizia municipale di San Felice sul Panaro (Modena), Cristina Remondi, che sta effettuando sopralluoghi dopo la nuova, violenta scossa di terremoto di questa mattina. "Stiamo verificando se qualcuno e' rimasto intrappolato nelle macerie - spiega - e stiamo facendo verifiche nelle fabbriche".

Fonte della notizia: iltempo.it

Terremoto: Polizia Municipale sassolese partita per Rovereto

29.05.2012 - Una squadra della Polizia Municipale è partita alla volta di Rovereto sulla Secchia per contribuire a prestare i necessari soccorsi alle persone rimaste vittima dello sciame sismico che, da questa mattina, coinvolge l'intera provincia. Quattro agenti della Polizia Municipale di Sassuolo, equipaggiati con caschi e necessario per eventualmente scavare nelle macerie, accompagnati da due volontari dei Vos, i Volontari della Sicurezza, sentiti i residenti e le autorità del luogo, hanno risposto all'appello e stanno raggiungendo in questi minuti la località di Rovereto sulla Secchia, in supporto ai colleghi del luogo sia per quanto riguarda l'ordine pubblico che i soccorsi.

Fonte della notizia: modena2000.it

Anche la Municipale è terremotata: centrale operativa inagibile

di Daniele Modica

FERRARA, 28 Maggio 2012 - Il Comando della Polizia Municipale di via Bologna, dopo i controlli circa la stabilità degli edifici, dichiara l'inagibilità anche del corpo centrale della palazzina, in cui ha sede la centrale operativa, quello affacciato a via Bologna. La parte a piano terra occupata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico è accessibile tramite il passaggio carraio, sempre su via Bologna. Si potrà invece raggiungere l'ufficio contravvenzioni al piano superiore solo nei prossimi giorni, grazie l'installazione di una scala in ferro esterna. I cittadini possono contattare per informazioni l'Urp della Polizia Municipale utilizzando i numeri 0532/418612 - 418613. Per ogni altra esigenza rimane sempre operativo il numero della Centrale Radio Operativa 0532/418600 - 418601. Per invio di fax utilizzare i seguenti numeri: 0532/418674. I servizi di posta elettronica, relativamente all'attività degli uffici della Polizia Municipale, subiranno rallentamenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

SMS, se c'è l'incidente è colpa del conducente

Spedire messaggi di testo a chi sta guidando non è un reato. Gli short message sono un meccanismo di comunicazione asincrona. La responsabilità è di chi si distrae al volante

di Gabriella Tesoro

ROMA 29.05.2012 - Se si invia un SMS a una persona che sta guidando e che poi incappa in un incidente, il mittente del messaggio non è ritenuto responsabile del sinistro stradale. Lo ha stabilito David Rand, giudice della Corte Suprema, in seguito alla causa intentata da David e Linda Kubert contro Shannon Colonna, una studentessa ventenne accusata di aver inviato un SMS al proprio ragazzo, Kyle Best, poco prima che questi investisse con il proprio camion la moto su cui viaggiavano i due coniugi.

L'incidente in questione avvenne il 21 settembre 2009. In base ai dati della corte, quel giorno la coppia di fidanzati si era scambiate 62 SMS poco prima del sinistro. Alle 17:48 Colonna inviò un messaggio a Best, che rispose dopo 44 secondi. La chiamata del ragazzo al 911 per segnalare l'incidente venne effettuata dopo appena otto secondi dall'ultimo messaggio di testo. Best aveva investito David e Linda Kubert, una coppia di cinquantenni che stava viaggiando in moto. In seguito all'incidente entrambi i coniugi hanno perso la gamba sinistra.

In un primo momento i Kubert hanno fatto causa solo a Best che, dopo aver ammesso di aver usato il cellulare mentre era alla guida, è stato condannato a pagare una multa di 618 euro e a prestare servizio alla comunità raccontando nelle scuole superiori i rischi legati all'uso del telefono mentre si guida. In seguito l'accusa si è estesa a Shannon Colonna, accusata di aver distratto il fidanzato mentre guidava. In sostanza, l'avvocato dei Kubert sosteneva che la ragazza fosse responsabile dell'incidente perché distraeva il fidanzato con gli SMS: "Se sai che qualcuno sta guidando, se sai che è illegale mandare messaggi e guidare perché violi la legge, se sai che è pericoloso, se sai tutte queste cose e mandi un SMS, deve essere la giuria a decidere". Colonna ha affermato di non sapere se in quel momento Best fosse alla guida del camion.

Il giudice ha però respinto la causa dei Render contro Shannon Colonna, affermando che la responsabilità dell'accaduto è esclusivamente del conducente dell'auto. Tuttavia, il giudice ha ammesso che gli statunitensi sono "quasi assuefatti" dai cellulari.

Il caso è il primo del suo genere su tutto il territorio USA e di certo avrà importanti ricadute sulle prossime sentenze che riguarderanno il critico rapporto che lega la guida ai telefoni cellulari. "Anche se il mittente sapeva che il destinatario era alla guida - ha dichiarato Charles Dewey Cole Jr, un avvocato di New York e professore alla *Seton Hall Law School* - il destinatario non è costretto a prendere il suo cellulare e a leggere il messaggio".

Fonte della notizia: punto-informatico.it

Polizze assicurative, una banca dati anti-pirati

29.05.2012 - Recentemente i mezzi di informazione hanno riportato la notizia che alcuni milioni di autovetture circolano in Italia senza copertura assicurativa, esibendo un certificato riprodotto e modificato per quanto riguarda la scadenza, oppure rilasciato apparentemente da Società Assicuratrici inesistenti. A questo punto mi sorge il sospetto che l'aumento vertiginoso di «pirati» della strada che fuggono a seguito di incidente sia da collegare a quanto sopra esposto. Sarebbe interessante conoscere la percentuale delle autovetture dei «pirati» individuate che erano coperte da assicurazione. Mi rivolgo a lei per suggerirle di dare corso ad una campagna giornalistica, nei confronti delle istituzioni interessate, finalizzata all'attuazione di controlli mirati. Per ottenere ciò si renderebbe opportuno istituire una banca dati centralizzata entro la quale le imprese di assicurazione ramo auto siano obbligate a riversare gli estremi delle polizze già emesse e di aggiornare tali dati in tempo reale in coincidenza con l'emissione o rinnovo di nuove. Tale banca dati dovrebbe poi essere resa consultabile, attraverso le loro centrali operative, a tutte le pattuglie (Carabinieri, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) in occasione di ogni accertamento effettuato sul territorio sia in caso di incidente che in caso di blocco stradale. Nell'era dell'informatica si tratta di una procedura oserei dire banale. Parallelamente dovrebbero essere messe in atto delle azioni punite severissime: oltre a sanzioni pecuniarie, se non addirittura limitative della libertà individuale del proprietario

dell'autovettura, il sequestro immediato e temporale dell'auto o, al limite, il suo sequestro definitivo. Un tale deterrente dovrebbe porre argine alla gravissima situazione attuale.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Napoli, buche stradali: la Regione sblocca fondi per 2,5 milioni

di Bruno De Santis

29.05.2012 - Basta buche stradali e voragi che si aprono alle prime gocce di pioggia: la speranza di mettere fine al tormento di automobilisti e motociclisti, costretti a fare i conti con un manto stradale in pessime condizioni, arriva direttamente dalla Regione Campania. Sono stati, infatti, sbloccati due milioni e mezzo di euro in favore del Comune di Napoli per la manutenzione straordinaria delle strade della città.

L'assessore ai Trasporti e alle Attività produttive, Sergio Vetrella, ha dato il placet alla prima parte degli 11,3 milioni euro che rientrano nei fondi europei Por Fesr 2007/2013 che serviranno a migliorare la condizione delle strade di Napoli. Il finanziamento permette di dare il via libera immediato ai lavori in *via Posillipo, via Semmola, via D'Antona, via Cardarelli, via Leonardo Bianchi, largo Cangiani, via Montesano, via Pansini, via del Cassano, via Limitone di Arzano, via Santa Maria a Cubito, via Scaglione, via Montagna spaccata, via Leopardi, viale Kennedy, via Giochi del Mediterraneo (da via Beccadelli a via Nuova Agnano), via Nicolardi (dal parco Arcadia), viale Colli Aminei, via calata Capodichino, via Miano, via Cavallegeri d'Aosta, via Diocleziano.*

Restano invece ancora in sospeso i lavori in via Manzoni-via Orazione, via Ponti Rossi e via Don Bosco, per i quali la Regione effettuerà ulteriori accertamenti prima di dare il via libera. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore alla Mobilità del Comune di Napoli, Anna Donati, secondo cui "finalmente ripartirà la manutenzione straordinaria di molte strade della città e saranno eliminati i dissesti che sono fonte di insicurezza". Vetrella spiega invece come per la prima tranche di finanziamenti sono stati erogati 300mila euro in più di quanto richiesto. A beneficiare di questo finanziamento non solo i cittadini che potranno godere di un miglior manto stradale, ma anche i dipendenti delle ditte impegnate nei lavori, sospese per mancanza di pagamenti.

Fonte della notizia: vesuvius.it

Serve più attenzione per i bambini in auto

Fondazione ACI Filippo Caracciolo, Polizia Stradale e Assogiocattoli per un corretto uso dei seggiolini di sicurezza

di Paolo Ferrini

29.05.2012 - Salvaguardare i più piccoli ed indifesi utenti della strada. A costo di "difenderli dai loro genitori", come propongono in modo provocatorio, ma efficace Fondazione ACI Filippo Caracciolo e Assogiocattoli, promotori, in collaborazione con la Polizia Stradale, del convegno "... e viaggiarono tutti sicuri e contenti..." per promuovere il corretto uso dei sistemi di ritenuta dei bambini in auto. Certo, con i tempi che corrono, chiedere altri soldi agli italiani ed agli automobilisti in particolare non sembra un po' stonato (i prezzi dei seggiolini di buona qualità vanno mediamente da 130 a 300 Euro), ma come, si dice, il "caso merita" visto che ne va dell'incolumità dei nostri cari. Per questo motivo Repubblica.it ha raccolto la denuncia dell'Asaps sul caro-seggiolini e ha aperto un mercatino virtuale dove le famiglie che non hanno più bisogno dei seggiolini possono metterli a disposizione di altre (a condizione ovviamente che i seggiolini siano ancora integri ed in buono stato). Entrarne tuttavia in possesso non è sufficiente. Così come non basta metterli a bordo della propria autovettura. Bisogna anche utilizzarli correttamente e soprattutto sempre. Non solo in occasione di un viaggio. Anzi. Il 50% delle lesioni ai passeggeri più piccoli si verifica infatti nei tragitti più brevi (al di sotto cioè dei 3 chilometri) quando, ad esempio, si accompagnano i bambini scuola senza utilizzare i seggiolini di sicurezza perché "cosa vuoi che accada in così poco tempo?". Assolutamente censurabile, in quanto oltremodo pericolosissimo, è anche tenerli in braccio, in quanto non solo l'adulto del caso non ha mai il tempo di reazione necessario per proteggere il bimbo, ma al contrario finisce per premere su di esso con il proprio corpo, aumentano, se possibile,

ulteriormente il pericolo di lesioni. Il fatto è che purtroppo il problema è ignorato o quantomeno sottovalutato da moltissimi genitori-automobilisti. Secondo i dati forniti dagli organizzatori del convegno, solo 4 bambini su 10 viaggiano regolarmente sul seggiolino. Ed il numero dei bambini sulle strade italiane è purtroppo in aumento, visto che secondo i dati Asaps, la percentuale dei bambini trasportati ha rappresentato nel 2011 ed in questo primo scorcio del 2012 il 68-69% di quelli morti.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

L'Aquila: simula incidente stradale, denunciato pregiudicato siciliano Rintracciato dai carabinieri dopo il fatto

L'AQUILA 29.05.2012 - I carabinieri della compagnia di L'Aquila hanno deferito in stato di libertà un pregiudicato siciliano per i reati di truffa e furto aggravato. L'uomo dopo aver simulato un sinistro stradale con un cittadino di Pizzoli, ha indotto quest'ultimo ad un risarcimento di 50 euro per il danno allo specchietto retrovisore cagionato alla sua autovettura. Mentre la vittima si era allontanata per cambiare i soldi lasciando la sua auto incustodita, l'altro ha asportato dall'interno della stessa un lettore musicale del valore di euro 250 euro. Poi si è allontanato ma è stato identificato dai carabinieri a seguito di serrati accertamenti. L'uomo è stato deferito in stato di libertà e dovrà rispondere di furto aggravato e truffa

Fonte della notizia: primadanoi.it

Truffa alla Polizia stradale: 8 arresti Fornitori abruzzesi di carburante accusati di aver trattenuto parte del gasolio destinato alla caserma di Mondovì

di Gianni Scarpace

28.05.2012 - Truffavano la Polizia stradale sulle forniture di gasolio per il riscaldamento della caserma della sottosezione di Mondovì. Per questo otto persone, tutte della provincia de L'Aquila, sono state arrestate. Altre tre denunciate. Sono accusate di aver trattenuto per sé parte del carburante destinato alla caserma, facendo pagare un prezzo più alto. Le indagini sono state coordinate dalla Procura di Mondovì e hanno interessato anche la Guardia di Finanza di Cuneo, Avezzano e Orvieto, oltre alla Polstrada. Gli arrestati per frode e truffa aggravata (5 di loro) e ricettazione (gli altri 3) sono tutti detenuti nelle carceri di Piemonte e Liguria.

Fonte della notizia: lastampa.it

Fine settimana di 'eccessi' Giro di vite della polizia stradale 11 infrazioni e decurtati 27 punti Gli agenti sulle strade della Valtellina hanno rilevato contravvenzioni per eccesso di velocità e guida in stato di ebbrezza

SONDRIO, 28 maggio 2012 - Ancora multe per eccesso di velocità e guida in stato di ebbrezza sulle strade della Valtellina, dove la Polizia stradale di Sondrio e Mese, nel fine settimana, ha accertato 11 infrazioni in totale, decurtando 27 punti di patente. A Tresenda di Teglio, nel centro abitato, venerdì mattina un 33enne è stato sorpreso alla guida di un piccolo autocarro ad una velocità di 98 chilometri orari. All'uomo è stata elevata una sanzione amministrativa di 500 euro, gli sono stati decurtati sei punti e sospesa la patente da uno a tre mesi, su disposizione della Prefettura di Sondrio. Patente sospesa da tre a sei mesi anche per un 38enne che domenica sera a Morbegno circolava alla guida della sua auto con tasso alcolemico di 0,66 grammi per litro. Per lui anche 500 euro di multa e dieci punti decurtati.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Droga, stop in galleria: per evitare che pusher gettasse dosi

Azione spettacolare della Squadra Mobile e della Polizia Stradale. Auto sospetta bloccata in galleria della Perugia-Bettolle per evitare il classico lancio dal finestrino della droga

28.05.2012 - C'è il tunne della droga, ma c'è anche il tunnel stradale dove i pusher finiscono in manette e la sostanza stupefacente finisce al macero e non nelle vene dei poveri cristi.

Il tunnel degli arresti non è sempre metaforico come hanno spiegato gli agenti la polizia Stradale e la Squadra mobile della Questura di Perugia in una conferenza stampa, dato che l'ultimo spacciatore - tunisino di 30 anni Z.M - preso in flagranza di reato è stato proprio bloccato all'interno della Galleria della Perugia-Bettolle all'altezza di Torricella. Aveva con se 45 grammi di eroina. Alla guida c'era una ragazza che sarebbe stata all'oscuro di tutto. La decisione delle forze dell'ordine di bloccare l'auto sospetta - una panda - e anche gli altri mobilisti all'interno della galleria è stata dettata dalla necessità di evitare che il tunisino non gettasse fuori dal finestrino le dosi. Trovate regolarmente nei suoi pantaloni.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

SALVATAGGI

Lecco, poliziotti sventano una tragedia in via Volta

LECCO 29.05.2012 - Una pattuglia di poliziotti di quartiere che transitava da via Bovara ha sentito le urla dell'anziana madre e ha impedito a una donna di 45 anni di compiere un gesto estremo, riuscendo a riportarla nell'appartamento e tranquillizzandola. Salvata e consegnata ai sanitari, la donna, che probabilmente era giunta alla drammatica decisione dopo alcuni dissidi in ambito familiare, è stata ricoverata nell'ospedale di Lecco.

Fonte della notizia: laprovinciadilecco.it

PIRATERIA STRADALE

Conducente di ciclomotore investe donna e scappa

MATERA 29.05.2012 - Pirati della strada in azione anche a Matera. Questa mattina, alle 8.20, un ciclomotore ha investito una donna di 60 anni, in via Mattei, nei pressi dell'ufficio postale della periferia Nord di Matera. La donna è finita per terra, mentre il conducente del mezzo è scappato via. I pochi testimoni che hanno assistito alla scena sono stati in grado di indicare soltanto il colore del ciclomotore, ma non la targa. La Polizia Municipale, che è intervenuta sul posto, sta pertanto cercando di identificare il pirata. La donna invece, trasportata in ambulanza presso l'ospedale "Madonna delle Grazie", assistita dal personale del 118, fortunatamente non ha riportato conseguenze gravi.

Fonte della notizia: trmtv.it

Pirata della strada investe ciclista e fugge: incastrato dallo specchietto

L'incidente risale allo scorso 9 aprile in via Finco a Campo San Martino. Una Golf aveva tamponato un 54enne in bici ferendolo. Grazie alla testimonianza di quest'ultimo e ad ulteriori indagini il colpevole è stato rintracciato

28.05.2012 - Omissione di soccorso, fuga in caso di incidente con danni alle persone e lesioni colpose. È la lista di reati di cui dovrà rispondere M.Z., 49enne italiano residente a San Giorgio delle Pertiche denunciato in stato di libertà dai carabinieri di Camposampiero per aver investito un ciclista senza fermarsi.

L'INVESTIMENTO. L'incidente risale allo scorso 9 aprile in via Finco a Campo San Martino. Un 54enne del posto sta correndo in bicicletta lungo la strada quando viene tamponato da un'auto, una Volkswagen Golf. Caricato sul cofano e sul parabrezza, viene proiettato nel vicino canale di scolo - fortunatamente vuoto - procurandosi ferite guaribili in 10 giorni. Il conducente della Golf si dà immediatamente alla fuga senza prestare soccorso al ciclista.

PIRATA INCASTRATO. I frammenti dello specchietto retrovisore rimasti sul posto dell'incidente e i particolari forniti dallo stesso investito circa il veicolo hanno consentito ai militari dell'arma di risalire, a seguito di approfondite indagini, al mezzo, rinvenuto nell'abitazione del

denunciato. Il modello e il colore corrispondevano infatti a quelli descritti e in particolare il copri specchietto risultava nuovo: particolare rilevato dalla differente differenza cromatica rispetto al resto. Accertato inoltre che le riparazioni erano state effettuate in una carrozzeria di Vigodarzere, i militari hanno proseguito le indagini verificando che anche il parabrezza anteriore era stato sostituito. Infine, i carabinieri hanno ritenuto le giustificazioni addotte non plausibili facendo riferimento prima alla necessità di sostituire lo specchietto per sottoporre il mezzo a revisione periodica e poi all'investimento di un animale.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

CONTROMANO

Minorenne si sottrae all'alt impostogli dalla P.M. e tenta la fuga seminando panico in pieno centro

Fermato grazie alla preziosa collaborazione dei cittadini che hanno segnalato alla Polizia Municipale la presenza del fuggitivo nella zona a traffico limitato

28.05.2012 - L'operatore in servizio alla Sala Operativa del Comando di Polizia Municipale era incredulo. Numerosi cittadini, seppur in forma anonima, avevano segnalato la presenza su viale Crispi del ciclomotorista che solo pochi minuti prima aveva seminato il panico nelle vie del centro cittadino, inseguito a sirene spiegate dagli agenti del Nucleo Mobile della Polizia Municipale. È accaduto venerdì 25 maggio. Erano le ore 18:30 quando un minorenne, percorrendo viale Venezia Giulia, nei pressi del semaforo con via Cagliari, non si è fermato all'alt impartitogli da agenti motociclisti e si è dato alla fuga circolando sui marciapiedi, rischiando così di investire diversi pedoni, transitando su diverse strade in senso vietato fino a giungere su via Firenze che ha percorso per un tratto contromano. Invertita ancora la direzione di marcia, ha proseguito in senso vietato su via Napoli per poi dileguarsi nelle traverse di via Vespucci. Il personale intervenuto, considerate le manovre spericolate poste in essere dal ciclomotorista ed avendo rilevato il numero di targa del mezzo nonché riconosciuto il conducente in fuga, ha desistito dal proseguire l'inseguimento onde evitare ulteriori pericoli. Quindi, a seguito delle segnalazioni dei cittadini giunte alla Sala Operativa, circa la presenza del fuggitivo su viale Crispi, con discrezione gli agenti si sono portati nella zona affollata e, intercettato il soggetto, risultato minorenne, lo hanno accompagnato presso gli uffici del Comando, denunciandolo a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale. Il minorenne è stato, infine, affidato al genitore. Il giovane si era dato alla fuga per sottrarsi al controllo di polizia stradale poiché, oltre a non indossare il casco protettivo, era sprovvisto del patentino perché mai conseguito. Il mezzo è stato sequestrato. Gli uomini della Polizia Municipale fanno rilevare la preziosa collaborazione fornita dai cittadini, interpretandola come una significativa e diversa partecipazione della società civile alle operazioni di contrasto all'illegalità ed ai comportamenti pericolosi sulle strade, come l'instaurazione di un legame di fiducia e collaborazione tra vigili urbani e cittadini. Molti degli agenti sentono, infatti, il bisogno della percezione tangibile della vicinanza dei cittadini all'istituzione e dell'incoraggiamento a proseguire nelle attività intraprese. Nelle ultime due settimane sono stati intensificati i servizi di prevenzione e di repressione delle violazioni al Codice della Strada. Sono stati accertati diversi reati di ricettazione di ciclomotori e motocicli con targhe rubate oppure risultati intestati a prestanome o, addirittura, a persone ignare di possedere dei veicoli. Diversi pregiudicati, datsi alla fuga a bordo di ciclomotori per sottrarsi ai controlli di polizia, sono stati successivamente identificati e denunciati.

Fonte della notizia: andrialive.it

INCIDENTI STRADALI

San Marco dei Cavoti. Un ragazzo muore in un terribile incidente stradale

29.05.2012 - I Carabinieri della Stazione di San Marco dei Cavoti e del Nucleo Radiomobile della Compagnia di San Bartolomeo in Galdo sono intervenuti questa notte, intorno all'una circa, per un terribile incidente stradale che ha causato la morte di un giovane sammarchese, A. S., che il mese prossimo avrebbe compiuto vent'anni. Il giovane era a bordo di un fuoristrada, un Nissan Terrano, guidato da un suo coetaneo, che percorrendo una discesa in

forte pendenza, in contrada Toppo Iapopolo, all'ingresso del paese, ha perso il controllo del mezzo, che è andato a schiantarsi su un palo di cemento dell'Enel. L'impatto è stato devastante, tanto da sradicare dalle sue fondamenta il grosso palo, che è rimasto in piedi solo perché è stato letteralmente inglobato nella macchina, appoggiandosi ad essa. L'urto ha interessato principalmente la parte sinistra del mezzo, che è stata completamente sconquassata e riplasmata dall'impatto, quella dove era in quel momento seduto il passeggero, che a seguito del terribile urto ha riportato gravissimi traumi. Sul posto, oltre ai Carabinieri, sono intervenuti sia i Vigili del Fuoco di San Marco dei Cavoti, che hanno dovuto utilizzare delle potenti cesoie per estrarre il ragazzo ferito dall'abitacolo, che due autoambulanze, provenienti rispettivamente da Foiano di Valfortore e da Benevento. Purtroppo le condizioni del passeggero sono apparse subito gravissime, e, una volta estratto dall'autovettura, è stato portato a bordo di un'autambulanza, dove i sanitari intervenuti hanno cercato di rianimarlo, effettuando un prolungato massaggio cardiaco, ma senza esito. Il cuore del ragazzo ha smesso di battere poco dopo le due di stamattina, lasciando nella disperazione i familiari e i parenti che nel frattempo erano giunti sul posto. L'autista del mezzo, anch'egli ventenne, coetaneo del ragazzo deceduto, in evidente stato di shock, è stato portato in autoambulanza presso l'ospedale Rummo di Benevento, per i dovuti accertamenti. I Carabinieri della Stazione di San Marco dei Cavoti, unitamente a quelli dell'aliquota radiomobile presenti sul posto, hanno già cominciato tutti gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente e soprattutto per evidenziare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: ilsannita.it

Schianto in moto, centauro grave al Bufalini

29.05.2012 - Schianto in moto questo pomeriggio a Cervia. Intorno alle 14.30 un centauro ha perso improvvisamente il controllo del mezzo mentre viaggiava in via Bova. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118 con ambulanza e automedica. Il ferito è stato trasportato in gravi condizioni al Trauma Center del Bufalini di Cesena. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: cervianotizie.it

Viola la sorveglianza speciale e provoca un incidente, in carcere pregiudicato di Atripalda

Sorpreso alla guida ubriaco

29.05.2012 - I Carabinieri della Stazione di Atripalda hanno tratto in arresto un noto pregiudicato del posto, sorpreso in flagranza della violazione delle prescrizioni derivanti dalla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza, con obbligo di soggiorno nel comune di Atripalda, cui risultava sottoposto. Infatti, transitando con l'autovettura di servizio in via Annunziata, i carabinieri si sono imbattuti nel pluripregiudicato I.G., classe 1970 del posto e, una volta fermato, hanno potuto accertare che lo stesso aveva appena provocato un incidente stradale, mentre era alla guida di un'autovettura pur essendo in possesso di patente di guida di categoria diversa. Oltretutto, alla richiesta dei carabinieri di sottoporsi all'accertamento sullo stato di ebbrezza alcolica (visti i chiari sintomi dello stato di ubriachezza), l'uomo si rifiutava, commettendo un altro reato previsto dal codice della strada. In più, i successivi accertamenti condotti sul posto consentivano di accertare che il pregiudicato fosse anche in possesso di un coltello, quindi di uno strumento da punta e da taglio, atto a offendere, detenuto e portato in luogo pubblico e senza giustificato motivo. Atteso tutto quanto sopra, vista la commissione di una molteplicità di reati e la chiara violazione alle prescrizioni derivanti dalla misura di prevenzione (che già di per sé impone uno stile di vita corretto e, soprattutto, esente dalla commissione di reati), i carabinieri hanno tratto in arresto l'uomo, detendendolo per l'intero week-end nelle celle del Comando Provinciale di Avellino e portandolo, ieri mattina, in giudizio dinanzi ai giudici del Tribunale di Avellino. L'uomo è stato condotto in custodia cautelare a Bellizzi Irpino, in attesa delle prossime udienze del processo penale.

Fonte della notizia: irpiniareport.it

Incidenti stradali: travolto ciclista nel brindisino

Muore a 71 anni investito da auto, inutili i soccorsi

SAN PANCRAZIO SALENTINO (BRINDISI), 28 MAG - Un uomo che era in sella alla sua bicicletta, Salvatore Similimeo, di 71 anni, e' morto dopo essere stato travolto da un'automobile il cui conducente si e' fermato per prestare i soccorsi. L'incidente e' avvenuto sulla strada provinciale 74 che collega San Pancrazio Salentino a Mesagne, in localita' 'Sierrri'. L'uomo era in sella alla sua bici quando è stato investito da una Fiat Stilo il cui conducente ha chiamato carabinieri e 118: gli operatori sanitari, pero', non hanno potuto soccorrere il ciclista perche' era gia' morto.

Fonte della notizia: ansa.it

Ubbriachi alla guida, invade corsia: morto anziano

28.05.2012 - Un commerciante di 56 anni, risultato positivo all'alcoltest, ha perso il controllo della propria auto andando a scontrarsi con un'altra vettura, il cui conducente, un 79enne, e' morto sul colpo, mentre la moglie di quest'ultimo, di 74 anni, e' rimasta ferita ed e' ora ricoverata in prognosi riservata. E' accaduto poco prima dell'una della notte sulla Statale 12 al confine dei comuni di Formigine e Maranello, nel Modenese. Stando alle prime ricostruzioni dei carabinieri, la Volvo 'Xc90' guidata dal 56enne, residente a Castelvetro nel Modenese, procedeva in direzione di Modena quando ha invaso la corsia opposta schiantandosi con la Renault 'Clio' a bordo della quale c'era la coppia di anziani. La vittima, M.R., era originaria di Castelfranco Emilia ma risiedeva a Castelvetro cosi' come il conducente della Volvo. La consorte ha riportato un trauma toracico ed e' ricoverata con prognosi riservata ma non e' giudicata in pericolo di vita. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Sassuolo, il 118 e i carabinieri della stazione di Maranello.

Fonte della notizia: campanianotizie.com

Incidenti stradali: auto fuori strada, un morto in Friuli

Sinistro a Cervignano, sulla strada per Villa Vicentina

UDINE, 28 MAG - Un uomo di 55 anni, Agostino Esposito, e' morto in un incidente avvenuto nella tarda mattinata a Scodovacca di Cervignano, lungo la strada che conduce a Villa Vicentina (Udine). Secondo una prima ricostruzione della Polizia stradale di Monfalcone, l'uomo avrebbe perso il controllo della sua Fiat 500, che e' uscita di strada autonomamente.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Bari, incidente sul lungomare: scontro frontale tra volante della polizia e una Peugeot

L'incidente lunedì pomeriggio nei pressi del teatro Margherita. Distrutte le due auto, lievemente feriti i due agenti e la donna a bordo della Peugeot

28.05.2012 - Scontro frontale ieri pomeriggio sul lungomare di Bari, nei pressi del teatro Margherita. Nell'incidente sono rimaste coinvolte una volante della polizia con due agenti a bordo e una Peugeot guidata da una donna. Secondo una prima ricostruzione, la volante, che correva a sirene spiegate per effettuare un intervento in zona Pane e Pomodoro, si è scontrata frontalmente con l'auto che proveniva in direzione opposta. Nel violento impatto, accentuato anche dalla velocità sostenuta della volante, la parte anteriore delle due auto si è praticamente distrutta. Sul posto sono intervenuti agenti della polizia municipale e ambulanze del 118. Feriti, fortunatamente in maniera non grave, i due poliziotti e la donna a bordo della Peugeot.

Fonte della notizia: baritoday.it

ESTERI

Pentecoste: cinque morti sulle strade svizzere

In questo week-end di Pentecoste vi sono stati molti incidenti sulle strade elvetiche e cinque persone hanno perso la vita, tre erano motociclisti.

28.05.2012 - Sabato un centauro svizzero di 41 anni è deceduto a Montpreveyres (VD) dopo essere stato investito frontalmente da un automobilista 56enne che aveva perso il controllo del veicolo. Il conducente della vettura è rimasto gravemente ferito.

Un altro motociclista di un 41 anni è morto ieri pomeriggio dopo essersi scontrato - in una curva tra Matzingen (TG) e Frauenfeld - con un'automobile che giungeva correttamente in senso inverso. La conducente della vettura e la passeggera sono rimaste leggermente ferite.

Sempre ieri, un motociclista 50enne è deceduto a Etzgen (AG): l'uomo ha perso il controllo del veicolo ed è finito contro la scalinata di una casa. Sulla A13, tra Thusis (GR) e Zillis (GR), è stato un automobilista di 51anni a rimanere ucciso in uno scontro frontale avvenuto sabato nella galleria Wegerhaus. Una tedesca, pure 51enne, è rimasta gravemente ferita. L'autostrada del San Bernardino ha dovuto essere chiusa in entrambe le direzioni per circa tre ore e mezza causando notevoli disagi.

Infine una donna di 26 anni è rimasta uccisa in un incidente nella notte tra sabato e domenica a Beggingen (SH). La donna si era recata a una festa a Wilchingen (SH) e non aveva più fatto ritorno a casa. Ieri, nel tardo pomeriggio, è stato ritrovato il corpo privo di vita all'interno della sua automobile nel letto di un torrente.

Fonte della notizia: bluewin.ch

MORTI VERDI

Incidente agricolo a Sarzana, si ribalta un trattore

SARZANA 28.05.2012 - Incidente agricolo questo pomeriggio sulla strada di Marinella. Un uomo di quarantasei anni è finito in un fosso mentre guidava il trattore che si è ribaltato. L'uomo è finito sotto al mezzo, poi riuscendosi a liberare autonomamente. Così è riuscito ad allertare i soccorsi. In breve tempo l'ambulanza è giunta sul posto e l'ha trasportato all'ospedale di Sarzana, nell'incidente pare che il quarantenne abbia riportato una frattura alla gamba. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno provveduto a recuperare il mezzo.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

SBIRRI PIKKIATI

Turisti svizzeri fermati dai Carabinieri per atti osceni

Uno di essi è stato anche condannato per lesioni a pubblico ufficiale

AOSTA 29.05.2012 - Due cittadini svizzeri sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico ed oltraggio a pubblico ufficiale. Si tratta di Raphael René Bender e Fabien Fernand François Resenterra, entrambi classe 1979. I militari sono intervenuti sabato scorso nel centro di Aosta, in via Sant'Anselmo, verso le 21, dopo la segnalazione della presenza di due turisti che infastidivano i passanti. Bender è stato inoltre condannato con rito direttissimo a tre mesi di detenzione (pena sospesa) per aver procurato lesioni ad uno dei carabinieri intervenuti, che è rimasto lievemente ferito ad una mano.

Fonte della notizia: aostaoggi.it

Roma: sorpresi a rubare per scappare aggrediscono agenti , 2 arresti

ROMA, 28 mag. - (Adnkronos) - Pur di non essere arrestati due giovani dell'est, sorpresi dai poliziotti mentre stavano effettuando un furto in un'abitazione di via Rinaldo Rigola, nella zona di Torpignattara a Roma, li hanno violentemente aggrediti a calci e pugni, ma sono stati

bloccati e arrestati dagli agenti del Reparto Volanti. I poliziotti sono intervenuti a seguito di una telefonata al 113, che aveva segnalato persone sospette nell'androne di uno stabile. Gli agenti sono giunti in breve sul posto e hanno iniziato a controllare i vari piani dell'edificio fin quando, giunti al secondo piano, hanno visto due persone che scendendo per le scale li hanno violentemente spintonati dandosi alla fuga ed uscendo dal portone principale. I poliziotti si sono messi immediatamente all'inseguimento dei due, riuscendo a bloccarne uno in una via adiacente nonostante l'uomo, nell'estremo tentativo di fuggire, abbia iniziato a colpire con pugni e calci gli agenti. Nel frattempo l'altro fuggitivo e' stato individuato e bloccato da un'altra volante giunta in aiuto dei colleghi. Anche il secondo ladro, per guadagnarsi la fuga, ha reagito violentemente ai poliziotti che sono pero' riusciti, anche in questo caso, a bloccarlo. I due, condotti presso il Commissariato Torpignattara, sono stati identificati per A.M., georgiano 26 anni e S.V., russo di 30. Una perquisizione effettuata ha permesso di trovare la merce rubata, tra cui portafogli, monili d'alta bigiotteria, cellulari, carte di credito, computer ed anche capi d' abbigliamento di marche prestigiose, oltre a tutto il necessario per scassinare le porte delle abitazioni. Gli oggetti rinvenuti sono stati subito restituiti al proprietario, mentre sono stati arrestati e portati in carcere, dove sono a disposizione dell'Autorita' giudiziaria, cui dovranno rispondere di rapina impropria e possesso di arnesi atti allo scasso.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

**Litiga in famiglia e poi colpisce i poliziotti, arrestato
Protagonista un quarantasettenne di Reggio Calabria, Giovanni Marco Giannilivigni.
Quando gli agenti sono intervenuti, l'uomo era in evidente stato di alterazione
alcolica. Una seconda persona è stata denunciata per lesioni**

REGGIO CALABRIA 28.05.2012 - La Polizia ha arrestato a Reggio Calabria, per il reato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, un uomo di 47 anni, Giovanni Marco Giannilivigni. L'uomo, in evidente stato di alterazione alcolica, dopo un furioso litigio familiare, ha opposto una tenace e violenta resistenza al controllo della Polizia, stratonando e colpendo gli agenti e provocando loro ferite giudicate guaribili in 3 giorni per contusioni varie. Un'altra persona, F.E., 80 anni, è stata denunciata a piede libero per lesioni.

Fonte della notizia: ilquotidianodellacalabria.it

**Violenze sulla moglie e lesioni agli agenti. Arrestato marocchino ubriaco
Ha fatto passare una notte da incubo alla moglie, una connazionale 23enne. Senza
desistere neanche dopo il primo intervento da parte della Polizia. Un 40enne
marocchino è stato arrestato per minacce, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.**

RIMINI 28.05.2012 - E' successo ieri sera in via Coletti a San Giuliano. Intorno alle 20 il primo intervento della Polizia, chiamata dalla ragazza che si era rifugiata in camera dopo che il marito, ubriaco, aveva chiuso la porta di casa in seguito a una lite. Il motivo scatenante, alcuni documenti su delle proprietà in Marocco che lui l'accusava di avere rubato. Non è bastato però a calmarlo, visto che alle 23 una vicina ha chiamato di nuovo la Polizia riferendo di avere visto l'uomo trascinare la donna dal terrazzo in casa, dove avrebbe estratto un coltello e l'avrebbe minacciata di bruciarla viva. E all'arrivo degli agenti l'uomo ha dato in escandescenze, ferendone uno al polso. Una volta sceso ha cercato di buttarsi in mezzo alla strada e in Questura è stato bloccato mentre dava testate al muro per ferirsi.

Fonte della notizia: newsrimini.it

TECNOLOGIA STRADALE

Si avvicina l'auto che guida da sola

Ci siamo: in California approvato l'uso di queste auto su strade. I legislatori hanno guidato in un numero di test legali il prototipo della Prius a guida autonoma di Google e "si sono convinti che promuovere questa tecnologia è la direzione giusta"

29.05.2012 - Dopo il Nevada, anche in California prende forza il progetto di legge che permette alle auto con guida autonoma di circolare sulle strade dello stato. Il disegno di legge SB1298, promosso in Senato da Alex Padilla (D-Pacoima), stabilisce le linee guida per "veicoli autonomi" da testare e gestire in California. Il mese prossimo il disegno di legge passerà all'esame dell'Assemblea a titolo oneroso. Il gigante della tecnologia Google, la Caltech e altre organizzazioni hanno lavorato per sviluppare i veicoli che utilizzano radar, telecamere e laser per muoversi sulle strade e nel traffico in totale sicurezza e senza l'intervento dell'uomo. Google sostiene, a quanto riferisce il Los Angeles Times, che le auto controllate dal computer dovrebbero guidare con maggiore sicurezza di quanto avviene con gli esseri umani. Alex Padilla ha detto che la legge è stata approvata senza obiezioni. I legislatori hanno guidato in un numero di test legali il prototipo della Prius a guida autonoma di Google e "si sono convinti che promuovere questa tecnologia è la direzione giusta per la California. L'errore umano - ha detto Padilla - è la causa di quasi ogni incidente sulle strade di oggi. Se la tecnologia della guida autonoma è in grado di ridurre il numero di incidenti, avremmo anche la possibilità di ridurre il numero di feriti e morti sulle strade della California". "E' una questione di sicurezza" ha continuato Padilla. Il senatore ha detto di ritenere che le auto con guida autonoma serviranno anche a migliorare l'efficienza del carburante, a ridurre le emissioni delle automobili e a consentire di comunicare tra i guidatori per migliorare il flusso del traffico. Le vetture con guida autonoma devono inoltre avere per legge una persona al volante, pronta ad assumere il controllo se qualcosa non funziona. Il disegno di legge ha le seguenti regole: impostare la sicurezza e gli standard di prestazione per il funzionamento sicuro dei veicoli autonomi sulle strade pubbliche della California. Consentire il funzionamento dei veicoli autonomi sulle strade pubbliche della California da parte di un driver in possesso della licenza di guida. Richiedere che un veicolo autonomo soddisfi tutti gli standard di sicurezza applicabili e dei requisiti di prestazione nel diritto statale e federale. Consentire alla Highway Patrol (la polizia Stradale), in accordo con il Dipartimento dei veicoli a motore, di raccomandare la Legislatura dei requisiti aggiuntivi per il funzionamento sicuro di tali veicoli sulle strade della California. L'anno scorso, un disegno di legge simile è stato firmato ed è divenuto legge in Nevada. Inoltre, Arizona, Hawaii, Florida e Oklahoma stanno prendendo in considerazione la legislazione dei veicoli con guida autonoma.

Fonte della notizia: repubblica.it

AH AH AH AH AH!!!!

Contrabbandiere lascia la «reperibilità» La polizia legge l'indirizzo e lo arresta

NAPOLI 29.05.2012 - Con un biglietto affisso sulla porta dell'appartamento usato come deposito di «bionde» un contrabbandiere di sigarette si rendeva reperibile per i suoi «clienti». Un gesto incauto che invece ha condotto i poliziotti sulle sue tracce. È stato grazie a quell'avviso, infatti, che gli agenti della sezione «Volanti» dell'ufficio prevenzione generale della questura di Napoli hanno individuato e arrestato oggi Raffaele Esposito, sessantaduenne già noto alle forze dell'ordine. Quando i poliziotti l'hanno cercato in un'abitazione al terzo piano di Vicoletto Gabella della Farina, a Napoli, hanno trovato sui battenti dell'uscio un biglietto con tanto di indirizzo dove momentaneamente il contrabbandiere si era trasferito e dove la sua clientela avrebbe potuto raggiungerlo in caso di necessità. Però alla porta, invece che i compratori, hanno bussato i poliziotti i quali, dopo avere perquisito l'abitazione dove hanno trovato Esposito, hanno spostato la loro attenzione sull'altro dove il contrabbandiere aveva affisso il messaggio. Alla richiesta delle forze dell'ordine Esposito ha risposto in maniera evasiva, dicendo di non essere in possesso delle chiavi e che quindi non poteva aprire quella porta. A questo punto la polizia ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno «scassinato» la serratura consentendo l'ingresso alle forze dell'ordine. Nei trenta metri quadri l'uomo aveva stipato, pronti per la vendita, 5100 pacchetti di sigarette di contrabbando, per complessivi 102 chilogrammi di tabacco, tutti privi di marchio del Monopolio. Le sigarette sono state sequestrate ed Esposito arrestato per essere condotto nelle carceri di Poggioreale.

Fonte della notizia: ilmattino.it